

Torino

31.1.1967
.....

Carissimo Signor Direttore,

Vengo a chiederti un grande favore. Conosci molto bene la grande preoccupazione della Chiesa e della Congregazione per le vocazioni nei momenti attuali.

Ricordando lo zelo di Don Bosco, possiamo immaginarci che cosa non avrebbe fatto lui, oggi, per moltiplicare le ϕ vocazioni religiose e sacerdotali. Questo pensiero ci deve far comprendere meglio l'importanza straordinaria dei nostri Aspirantati.

Siamo convinti che una migliore conoscenza del lavoro che si va realizzando in queste Case e dei risultati ottenuti, permetterà di dare suggerimenti e norme che aiutino i Confratelli in questa delicata missione. E' questo lo scopo principale dell'accluso questionario.

Come vedi i dati che si richiedono sono semplici, ma li riteniamo utili. Forse in seguito se ne richiederebbero altri.

Ti sarò grato se potremo avere la tua risposta per la fine del mese di marzo.

Con vero affetto imploro, nella solennità di oggi, la benedizione di Maria Ausiliatrice e di Don Bosco sui Confratelli e Aspiranti della Casa.

Prega per me.

Aff.mo in C. J.

J. Bellido

1. Il numero complessivo degli Aspiranti nel presente anno 1966-67, e il numero degli alunni per ogni singolo corso.
2. Loro provenienza: dai nostri Istituti..., dagli Oratori Festivi..., dai Corsi estivi di Orientamento..., direttamente dalla famiglia..., da altri ambienti non salesiani...
3. A partire dal 1950 indicare quanti di coloro che hanno iniziato il primo corso entrarono in Noviziato, quanti giunsero alla professione e quanti attualmente sono in Congregazione.
4. Modalità che vengono compiute prima di ammettere i giovani all'Aspirantato.
5. Impressioni generali sugli Aspiranti, circa: la vita di pietà, l'impegno negli studi, il comportamento, lo spirito di sacrificio, la vocazione.
6. Indicare se i grandi e i piccoli sono tra di loro separati, al fine di una migliore formazione.
7. Quali studi si compiono e con quale diploma, ufficiale o privato, vanno al noviziato.
8. Mezzi particolari più efficaci per coltivare le vocazioni nell'Aspirantato.
9. Come viene coltivato lo spirito missionario.
10. Uso dei mezzi di comunicazione sociale: Radio, Televisione, Cinema, Giornalini.
11. Vacanze: periodi dell'anno nei quali vengono concesse, durata della permanenza in famiglia, impressioni sugli aspiranti al loro ritorno.
12. Vocazioni adulte (quelli che entrano dai 17 anni in sù): Quante sono. Come vengono coltivate. Come sono impostati i loro studi.
13. Come vengono preparati al noviziato quelli dell'ultimo corso: conferenze, meditazioni, colloqui, gruppi apostolici.
14. Per quali cause più frequenti i giovani lasciano l'Aspirantato.
15. A quale età media entrano in Noviziato.
16. Come si ottiene la collaborazione delle famiglie, nello sviluppo della vocazione degli aspiranti. Vi è qualche piccola rivista?
17. Nella Ispettorìa vi è il Promotore delle vocazioni? Come svolge la sua azione: metodo, ambiente e difficoltà.
18. Esperienze e idee utili e importanti da far conoscere agli altri.

N.B. Sarà bene che alcune di queste risposte vengano preparate con il concorso del Consiglio della Casa.